

Avviso pubblico
DGR 770/2024 – Azione 4.3

MANIFESTAZIONI E COMPETIZIONI SPORTIVE DI LIVELLO REGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

§1 - Risorse finanziarie assegnate

Per il presente avviso sono stanziati € 240.000,00 a valere sull'annualità di Bilancio 2025.

§2 - Tipologia dell'intervento

Con questa Azione la Regione Marche intende promuovere e favorire lo sviluppo delle manifestazioni e competizioni sportive realizzate nel territorio regionale.

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, nel territorio delle Marche, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I./CIP. Sono escluse le attività ordinarie e strutturate per l'intero corso dell'anno sportivo, come l'insegnamento della disciplina sportiva e/o la partecipazione a campionati di categoria.

Nella presente Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Non sono ricomprese, altresì, le manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Misura 2 o sulla Misura 4.4 del Presente Programma annuale.

Tali interventi si propongono la diffusione della cultura sportiva e ambientale affinché lo sport diventi anche testimonial ecologico e plastic free.

Si chiarisce che:

- a) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione; le domande che non posseggono il requisito minimo di "livello regionale", non saranno considerate ammissibili;
- b) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni (quali ad esempio i campionati italiani assoluti di discipline olimpiche);
- c) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

Le iniziative, per essere ammissibili, dovranno riguardare attività ricomprese nel periodo di validità:

dal 01/08/2023 al 31/12/2024

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

Possono presentare domanda:

- Comitato regionale del CONI e del CIP;
- Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
- Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro CONI/CIP ed affiliate e associate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);
- Comitati organizzatori appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) senza finalità di lucro.
- Enti locali che organizzano direttamente manifestazione sportive o che si avvalgono dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati.

Ciascun soggetto può fare richiesta per una sola manifestazione e, specularmente, la stessa manifestazione non può essere presentata da più soggetti.

Tutti i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa nelle Marche;
- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico prevalente;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA.

La domanda di contributo

- nel caso sia presentata dal Comitato regionale del CONI e del CIP, da Federazioni sportive, da Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, dagli Enti di promozione sportiva e dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI, non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 27-bis della tabella di cui all'allegato B al DPR n. 642/72;
- nel caso sia presentata da Enti Locali non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 1 del DPR n. 642/72;
- in tutti gli altri casi è soggetta a marca da bollo.

Ciascun soggetto può fare richiesta per una sola manifestazione ad eccezione di manifestazioni realizzate con edizioni a cadenza annuale e, specularmente, la stessa manifestazione non può essere presentata da più soggetti.

§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo - a pena di non ammissibilità - dovrà:

- essere inviata solo ed **esclusivamente tramite** sistema informativo SIGEF (Azione M4.3 del Programma Sport 2024) accessibile all'indirizzo web <https://sigef.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>

La domanda di contributo dovrà essere inviata **dalle ore 09:00 del 24/06/2024 alle ore 13:00 del 26/07/2024.**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse e/o fuori dai termini sopra indicati.

La domanda di contributo deve essere presentata:

- esclusivamente tramite il sistema informativo sopra indicato;
- dal legale rappresentante del destinatario del contributo.

La domanda dovrà contenere una relazione illustrativa delle attività svolte/da svolgere per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente §2, da presentare obbligatoriamente in **carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante**, come allegato alla domanda di partecipazione. La stessa deve descrivere i seguenti aspetti:

- finalità dell'evento;
- data di inizio e di fine della manifestazione;
- luogo e modalità di svolgimento;
- quadro sintetico di spesa e di entrata;
- numero di partecipanti e loro provenienza al fine di determinare il livello regionale, nazionale o internazionale della competizione sportiva.

Dovrà essere inoltre indicato il totale delle entrate ricevute per lo svolgimento delle iniziative (escluso l'eventuale contributo regionale) ed il totale delle spese, suddiviso per tipologia di spese ammissibili (costi diretti di cui al successivo §7).

Inoltre, la domanda di contributo deve contenere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara:

1. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
2. che relativamente all'IVA afferente i costi diretti
 - può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
 - NON può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
3. che il beneficiario del contributo rientra in una delle tipologie indicate al §3;
4. che la persona fisica che presenta la domanda e sottoscrive la relazione illustrativa è il legale rappresentante del soggetto richiedente;
5. che il soggetto richiedente ha sede legale e/o operativa nelle Marche;
6. che le entrate afferenti al progetto presentato, così come indicate in domanda, incluso il contributo regionale richiesto ai sensi del presente avviso, non superino il totale delle spese ammissibili relative all'iniziativa;
7. che la domanda è riferita a manifestazioni/competizioni sportive di carattere:
 - regionale, ove si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione;

- nazionale, ove si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni (quali ad esempio i campionati italiani assoluti di discipline olimpiche);
 - internazionale, ove si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero;
 - che l'evento sportivo per il quale si chiede il contributo è stato o sarà interamente realizzato nel territorio della Regione Marche;
8. che le attività oggetto di istanza hanno una data di realizzazione successiva al 31/07/2023 e non oltre il 31/12/2024.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti, integrazioni ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine di 15 giorni, oltre il quale gli uffici preposti potranno determinare la non ammissibilità.

§5 – Motivi di non ammissibilità

Saranno esclusi dalla fase di ammissibilità i progetti e le domande di contributo:

- se il richiedente non è ricompreso nella categoria dei beneficiari di cui al precedente §3;
- se trasmesse al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §4;
- se trasmesse con modalità diverse da quella prevista al precedente §4;
- se presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante del destinatario del contributo;
- se l'iniziativa non rientra nella tipologia di cui al §2;
- se la manifestazione/competizione sportiva non rientra in alcuna delle tipologie regionale, nazionale, internazionale;
- se il soggetto richiedente non ha sede legale e/o operativa nella Regione Marche;
- se l'evento sportivo per il quale si chiede il contributo non è stato o non sarà interamente realizzato nel territorio della Regione Marche;
- se incomplete anche a seguito di richiesta di integrazione.

§6 - Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità, il contributo sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura massima del 50% di tale spesa, nel limite dei seguenti massimali:

- € 3.500,00 per le manifestazioni di rilievo "regionale";
- € 6.000,00 per le manifestazioni di rilievo "nazionale";
- € 10.000,00 per le manifestazioni di rilievo "Internazionale".

È possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro. Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare le domande ammesse nella misura del 50% della spesa ammessa, fermo restando i massimali sopra indicati, si procederà per ciascun contributo alla riduzione proporzionale fino a concorrenza delle risorse disponibili.

L'elenco dei beneficiari ammessi a contributo, approvato con Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport, verrà pubblicato sul BURM e al seguente indirizzo web:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2024>

In ragione del numero dei destinatari del finanziamento, la pubblicazione nella pagina sopra specificata ha valore di notifica.

§7 - Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi **“Diretti”**:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell’evento oggetto di contributo;
 - comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.; mezzi pagamento tracciabili:
 - Bonifico bancario/postale con n. CRO emesso dal c/c intestato al soggetto beneficiario del contributo.
 - Carta debito/credito/prepagata/bancomat intestata al soggetto beneficiario del contributo.
 - Assegno bancario/circolare/postale emesso dal c/c intestato al soggetto beneficiario del contributo.
 - Pagamenti digitali effettuati tramite e-wallet, mobile wallet e app apposite con intestazione univoca al soggetto beneficiario del contributo.
- Per ogni pagamento si chiede di allegare scansione del metodo di pagamento utilizzato insieme all’Estratto conto dove si evinca il movimento relativo;
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
 - noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 2. autoveicoli;
 - servizi di ambulanza e di sicurezza;
 - servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
 - tasse federali, diritti d’autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
 - prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
 - materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell’iniziativa;
 - premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili);
 - spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria, (fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili);
 - spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) fino ad un massimo del 5% dei costi diretti;

b) costi **“Indiretti”** nel limite del 20% dei costi **“Diretti”**.

Sono costi **“Indiretti”** quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un’operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell’organismo che attua l’operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l’importo attribuibile ad un’attività specifica.

Sono considerati costi **“Indiretti”**:

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione, spese generali;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc.;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell’IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi **“Indiretti”** non sono considerabili tra i costi **“Diretti”**, anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

Ai fini della concessione del contributo, i costi indiretti sono applicati automaticamente al totale dei costi diretti ammissibili ai fini della determinazione della spesa complessiva su cui calcolare il contributo.

I costi "Indiretti" **non devono essere rendicontati**, in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese non documentate;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili, come meglio specificato nella voce "Mezzi pagamento tracciabili";
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite ammesso del 30% dei costi diretti;
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria che eccedono il 70% del totale costi diretti;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedano il 5% dei costi diretti;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

§8 - Variazioni progettuali

Le variazioni che alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto determinano la revoca del finanziamento; tra queste vengono citate a titolo non esaustivo le seguenti:

- a) l'iniziativa, così come modificata, non corrisponde più a nessuna delle tipologie di intervento di cui al §2;
- b) l'iniziativa viene ricollocata in un periodo temporale diverso dal 01/08/2023 al 31/12/2024.

Qualora l'iniziativa, così come modificata, rientri in una tipologia di manifestazione/competizione diversa da quella originaria (regionale, nazionale, internazionale), si procederà alla riduzione del contributo in funzione della assegnazione alla categoria inferiore. Qualora rientri in una tipologia superiore, il contributo non potrà essere in ogni caso aumentato rispetto a quello concesso in fase di concessione.

§9 – Variazioni della spesa

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

§ 10 - Revoche

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- c) variazione del progetto finanziato tale da alterare significativamente l'impianto e le finalità del progetto stesso;
- d) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- e) nel caso si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- f) mancata presentazione della rendicontazione entro i termini indicati al successivo §11.

§11 – Rendiconto

La domanda di liquidazione del contributo, inviata solo ed **esclusivamente tramite** sistema informativo SIGEF accessibile all'indirizzo web <https://sigef.regione.marche.it/web/HomePage.aspx> dovrà essere inoltrata:

entro le ore 13:00 del 14 febbraio 2025.

La domanda di liquidazione del contributo dovrà comprendere la seguente documentazione:

- richiesta di liquidazione del saldo del contributo;
- relazione sull'attività svolta da produrre su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, in allegato alla domanda di pagamento, anche se già presentata in domanda di contributo;
- l'ammontare complessivo delle entrate non derivanti dal contributo assegnato ai sensi del presente avviso;
- la documentazione contabile dimostrante le spese sostenute e le relative quietanze di pagamento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente:
 - l'IBAN intestato al beneficiario del contributo su cui effettuare la liquidazione del saldo del contributo;
 - di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
 - che le spese rendicontate sono state sostenute per la realizzazione del progetto oggetto di contributo;
 - che non sussiste un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo a valere sui fondi regionali ed impegnarsi a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
 - che le spese rendicontate sono state sostenute per la realizzazione del progetto oggetto di contributo;
 - che relativamente all'IVA afferente i costi diretti
 - può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
 - NON può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
 - di essere o non essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, artt. 28, co. 2 e 29, co. 5
 - sì
 - no

§ 12 Controlli successivi

La Regione Marche potrà effettuare controlli a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a contributo: eventuali documenti o informazioni richiesti dovranno essere prodotte alla Regione Marche entro 15 giorni dalla richiesta che verrà inviata tramite PEC (fa fede la ricevuta di avvenuta consegna).

§ 13 – Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

§14 – Informazioni e Responsabile del procedimento

Tutte le informazioni sono reperibili anche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Responsabile del procedimento: Dott. Giovanni D'Annunzio
Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona
Tel. 071 806 3548
e-mail: giovanni.dannunzio@regione.marche.it
PEC: regione.marche.istruzioneinnovazionesocialesport@emarche.it

Istruttore: Dott. Eduardo Javier Caprio
Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona
Tel. 071 806 3599
e-mail: eduardojavier.caprio@regione.marche.it

Per assistenza Tecnica Sigef:
Tel. 071 806 3995
e-mail: helpdesk.sigef@regione.marche.it

Per quesiti relativi al bando deve essere esclusivamente utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica:
settore.istruzioneinnovazionesocialesport@regione.marche.it

§15 – Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

§16 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo di cui alla LR n. L. R. 5/2012 ed alla DGR n. 770/2024.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione del contributo. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L.R. n. 5/2012 e DGR n. 770/2024

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Ente in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigenti della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.